ALLEGATO B alla delibera n.398/22/CONS

Relazione della società di revisione BDO S.p.A. sul sistema di separazione contabile adottato da TIM S.p.A. per l'esercizio 2019

e

Note esplicative relative alla produzione della contabilità regolatoria 2019 dei servizi di rete fissa di Telecom Italia

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
sul sistema di separazione contabile adottato
da TIM per l'esercizio 2019

Prot. FCR - RC001442019BD4189

Tel: +39 066976301
www.bdo.it

Via Ludovisi, 16
00187 Roma

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

In esecuzione dell'incarico conferitoci abbiamo esaminato il sistema di separazione contabile adottato da TIM S.p.A. (di seguito anche la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i cui principi e criteri metodologici sono descritti nell'allegato documento "Note esplicative relative alla produzione della Contabilità Regolatoria 2019 Comuni del Resto d'Italia (ex delibera 348/19/CONS) servizi di rete fissa di TIM S.p.A.".

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di TIM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione del predetto sistema di separazione contabile in conformità alle Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vigenti ed alla normativa di settore applicabile. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la predisposizione di un sistema di separazione contabile che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul sistema di separazione contabile sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio International Standards on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il sistema di separazione contabile non contenga errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire gli elementi probativi ritenuti necessari nella fattispecie.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel sistema di separazione contabile dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno dell'impresa relativo al sistema di separazione contabile al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

- valutazione della coerenza della natura dei costi attribuita ai cosiddetti costi primari rispetto alla loro suddivisione in ammortamenti, personale e costi esterni;

- tracciamento dei dati utilizzati ai fini della predisposizione della Contabilità Regolatoria;

- verifica della coerenza dei dati contabili e statistici rilevati in Contabilità Regolatoria con i dati di contabilità gestionale e dei sistemi statistici e le altre fonti di riferimento;

- verifica, se del caso, della coerenza dei dati utilizzati in Contabilità Regolatoria ed i corrispondenti dati rilevati dai sistemi informativi;

- analisi dei criteri di attribuzione dei costi, dei ricavi e del capitale impiegato ai servizi e verifica della corretta applicazione dei suddetti criteri;

- verifica del dettaglio dei costi per elementi di rete, dei routing factor e dei volumi soggiacenti ciascun servizio;

- verifica del trasferimento interno (transfer charge) sulla base dei criteri previsti dalla regolamentazione vigente e dei relativi volumi;

- verifica circa la corretta valorizzazione dei transfer charge al prezzo individuati nelle linee guida di cui alle delibere n. 678/11/CONS e s.m.i., n. 324/13/CONS e s.m.i., n. 623/15/CONS e n. 348/19/CONS.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione di quanto evidenziato nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il sistema di separazione contabile adottato da TIM S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri previsti dalle Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vigenti e dalla normativa di settore applicabile.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

- Nella Contabilità Regolatoria 2019 i prospetti contabili relativi a ciascun servizio appartenente ad un determinato mercato contengono il totale dei costi operativi, senza distinzione tra le categorie di costo previste dalla delibera n. 348/19/CONS (ammortamenti, personale, esterni, costo capitale impiegato e risk premium, se previsto e altri costi), e contengono inoltre il totale delle attività non correnti, senza distinzione tra immateriali e materiali.

- Nella Contabilità Regolatoria 2019 è stato riportato un unico rendiconto per i servizi di Trasporto di I livello ETH BB e UBB (Tab. M3b.3+4), in quanto l'Autorità ha approvato la separazione dei prezzi del servizio di Trasporto di I livello Broadband e Ultrabroadband a partire dall'anno 2021. Per gli anni 2019 e 2020 ha quindi definito un unico prezzo della banda di I Livello ETH per gli accessi rame e fibra, ed è stato riportato un unico rendiconto nella Contabilità Regolatoria 2019. Riteniamo che, anche in presenza di un prezzo non differenziato per accessi in rame ed in fibra, il formato indicato nell'Annesso 4 avrebbe richiesto la rendicontazione separata di Trasporto Bitstream I livello ETH BB e Trasporto Bitstream I livello ETH UBB, in quanto differenti ricavi fatturati, volumi e costi operativi avrebbero dato luogo a rendiconti con risultati differenti.

- Nella Contabilità Regolatoria 2019 i prodotti bitstream su ATM e ***omissis*** sono inclusi nel Mercato Residuale, invece che nel Mercato 3b. Non riteniamo tale scelta in linea con il deliberato. In conseguenza di tale scelta, per tali prodotti non viene calcolato il Transfer Charge di colocazione dai Mercati 3a.9 e 3a.10, laddove, essendo essi prodotti all'ingrosso, tali Transfer Charge avrebbero dovuti essere calcolati e rientrare tra i costi del Mercato Residuale, in quanto

Telecom Italia ha usato un modello basato sui costi da canoni attribuiti direttamente al Mercato Residuale. Non siamo stati in grado di stimare il calcolo del predetto Transfer Charge.

Richiamo di informativa

- Per il primo anno di applicazione della Contabilità Regolatoria secondo le disposizioni della delibera n. 348/19/CONS, si è fatto riferimento al solo esercizio 2019, senza il confronto con l'esercizio precedente 2018, secondo quanto stabilito dall'art. 16 della citata delibera.

- Nella Contabilità Regolatoria 2019 sono stati predisposti i prospetti contabili relativi al Totale mercato all'ingrosso, che riepilogano esclusivamente il totale dei ricavi, dei costi e del capitale impiegato netto dei servizi corrispondenti. Considerato che ciascun mercato può accogliere diverse tipologie di servizi venduti con unità di misura differenti (nr coppie, nr interventi, nr mq, nr kw, etc.) un eventuale valore unitario di costo e/o di ricavo riferito all'insieme dei servizi offerti sul mercato non avrebbe alcun significato "economico". Per tale motivo nei prospetti contabili relativi al "Totale mercato all'ingrosso" non è stata popolata la sezione dei volumi e dei costi/ricavi unitari interni/esterni.

- Nella Contabilità Regolatoria 2019 Telecom Italia non ha riportato il rendiconto per il servizio Trasporto Bitstream ATM BB (Parent e Distant), in quanto nella delibera n. 348/19/CONS è stato revocato l'obbligo di fornitura del servizio Bitstream ATM, simmetrico e asimmetrico, fatte salve le centrali in cui non c'è copertura Ethernet, pertanto non ha ritenuto necessario riportare le informazioni economiche relative al servizio in questione.

Limitazione alla distribuzione e all'utilizzo

La presente relazione è stata predisposta ad uso dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le finalità previste dalla normativa vigente e, pertanto, non potrà essere utilizzata per finalità diverse.

Roma, 22 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

Fabio Carlini
Socio